



Edoardo Alaimo (***)



Edoardo Alaimo per Raphael Faux (**)

"E' davvero complesso parlare del proprio lavoro, soprattutto per chi come me, ha saputo trasformare la sua più grande passione in un lavoro. Sono fortemente consapevole della fortuna che tutto questo oggi rappresenta, tanto più in Italia, dove non sembra esserci più spazio per la creatività e per i giovani alla ricerca continua di una professione soddisfacente. Io sono nato attraverso il web, il mio sito www.edoardoalaimo.com, un vero e proprio "scrigno digitale sul lusso e sulla moda", (come amo personalmente definirlo), ha fatto conoscere la mia figura in tutto il mondo, permettendo ai miei articoli e al mio personale punto di vista sulla moda e lo stile, di arrivare fino in Giappone, America del Nord, Brasile e Regno Unito.

Sono state tante le soddisfazioni personali e professionali che il sito, che amo ricordare ho iniziato 6 anni fa come un progetto "amatoriale", è riuscito a darmi!

All'inizio la gente, per altro, non capiva molto bene di che cosa mi occupassi, vedeva splendide foto raccolte in pagine web, luoghi magnifici che visitavo, vestiti firmati che indossavo, sfilate, presentazioni, ma non comprendeva esattamente se fossi un modello, un testimonial... Il mio lavoro è ben diverso... Io amo comunicare la bellezza e credo che oggi sono riuscito a dimostrarlo. Il web influencer, professione sempre più diffusa dopo il 2010, è una persona che sicuramente condivide la sua vita e le sue esperienze con i suoi lettori, influenzando per l'appunto i consumi, ma che contemporaneamente cerca, come nel mio caso, di trasmettere il bello in ogni sua forma e che, non per forza è in un oggetto da acquistare ma anche in un momento da condividere, in una persona a cui ispirarsi. Nel 2010 mi sono di fatto inventato un lavoro, seguendo il mio sogno, ma allo stesso tempo tenendo sempre ben saldi i piedi a terra.

Quando quest'anno, sono stato invitato per la prima volta dall' Università La Sapienza di Roma a parlare del mio lavoro avevo di fronte una grande platea di studenti (del Corso di Scienze del Costume e della Moda) ai quali ho cercato di far comprendere quanto importante sia, una volta entrati nel mondo della moda, non perdere mai la bussola, non sentirsi mai arrivati. E' un mondo che può "darti alla testa", non farti vedere lucidamente la realtà. Io personalmente ritengo di dover fare ancora tantissimo e cerco di imparare da ogni situazione piccola o grande che sia. La mia vita la vedo come una continua scoperta, un costante arricchimento. Attraverso il mio lavoro, sento nel concreto di dover mandare un messaggio positivo ai tanti ragazzi che non credono più in un futuro nel nostro paese. Anche se con grandi difficoltà, si può costruire qualcosa di davvero straordinario! Non basta solo crederci, bisogna lottare per pretendere il meglio da se stessi, uscire dall'idea che in Italia non ci sia futuro. E non arrendersi, mai!

Con lo stesso focus sul valore della comunicazione quest'anno sono felicissimo di aver accettato l'invito siciliano di Florinda e Andrea Bartoli. A Favara (Ag) loro hanno dato vita al Farm Cultural Park rivoluzionario centro culturale di arte contemporanea ed io, originario di quella terra sono orgoglioso di raccontare, il mio percorso professionale. Attraverso una complessa installazione dal titolo "www.blatteinRete.com", firmata dall'artista contemporanea Letizia Lo Monaco insieme al sound design di Maricetta Lombardo e Marta Billingsley si snoda la cronaca del mio progetto/vita/lavoro.

E mi fa piacere poter dimostrare che essere nati in questa nostra isola NON PUO' E NON DEVE ESSERE UN OSTACOLO MA UN PUNTO DI FORZA.

Tanto di quello che mi spinge trova proprio le radici nella terra di Sicilia.

Letizia Lo Monaco, con la sua singolare installazione di manifesto sociale riesce ad esprimere, attraverso il segno e il colore, il positivo del villaggio globale nella comunicazione e nell'arricchimento personale attraverso un nuovo concetto di integrazione e condivisione.

L' artista racconta così di una storia tutta moderna, portando alla luce la complessità di questa nuova professione. Spero con questo grande lavoro di squadra di riuscire a mostrare almeno un frammento della storia di un sogno grandissimo che avevo fin da bambino, un sogno che ho voluto proteggere e che oggi, è diventato un lavoro di successo. Mi sento, con grande orgoglio di volerlo condividere con i giovani, cercando di ispirarli a rimboccarsi le maniche e ad essere essi stessi i protagonisti del proprio futuro". (redazione/Edoardo Alaimo)

*foto: salvatore morgante

**foto: raphael faux

***fotocredits:santoro

Più di 26 mila followers internazionali solo su Instagram, più di 330 mila contatti unici mensili, numerose apparizioni nei maggiori media internazionali, lezioni accademiche presso celebri università Italiane e ora...? Ora, in Sicilia, sua terra d'origine, un'installazione d'arte che "illustra" il personaggio Edoardo Alaimo e il suo lavoro di web influencer del lusso.

Radio Colonna lo incontra qui a Roma e lui si racconta in esclusiva per noi.

Farm Cultural Park



Farm Cultural Park



Farm Cultural Park



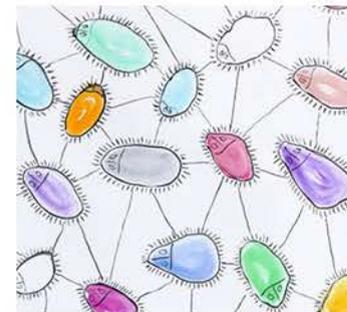
Farm Cultural Park



Edoardo Alaimo e Letizia Lo Monaco (*)



Frame dell'istallazione



Farm Cultural Park

